Studenti
Il cavaliere inesistente - 1959 di Italo Calvino

Il cavaliere inesistente è il terzo capitolo della trilogia araldica dell'autore Italo Calvino (1923-1985). Pubblicato nel 1959, il romanzo fa parte della trilogia 'I nostri antenati', composta da 'Il visconte dimezzato' del 1952 e 'Il barone rampante' del 1957.

Trama

La vicenda è ambientata all'epoca delle Crociate contro gli infedeli e ruota intorno a due figure principali: Agilulfo e Gurdulù. Agilulfo è il cavaliere inesistente che esiste solo attraverso la forza di volontà e la sua ricerca della perfezione. Gurdulù esiste veramente ma è privo di coscienza. Il terzo protagonista è Rambaldo, un giovane cavaliere desideroso di vendicare la morte del padre per mano di un pagano.

Durante una battaglia Rambaldo viene salvato da un misterioso cavaliere che si scopre essere una bellissima donna: Bradamante. Rambaldo si innamora di Bradamante che è a sua volta innamorata di Agilulfo. La vicenda si sblocca con la comparsa di un nuovo personaggio, Torrismondo.

Torrismondo afferma di essere figlio di Sofronia, una donna salvata molti anni prima da Agilulfo. Grazie al salvataggio della vergine Sofronia, Agilulfo aveva conquistato il titolo di cavaliere ma la testimonianza di Torrismondo metteva a rischio il titolo nobiliare di Agilulfo perché, affinché un cavaliere ricevesse il titolo, la fanciulla portata in salvo doveva essere vergine.

Agilulfo, colpito nella sua identità di cavaliere, parte alla ricerca di Sofronia, seguito da Bradamante, Rambaldo e Torrismondo. Una volta trovata Sofronia, Torrismondo scopre di non essere veramente suo figlio e se ne innamora perdutamente. Sofronia e Torrismondo si sposano al cospetto di Carlo Magno.

Ma Agilulfo non scoprirà mai la verità su Sofronia e, credendo di aver perso l'onore, sparisce, lasciando la sua armatura al giovane Rambaldo. Bradamante, sconvolta per la perdita, si rifugia in convento e infine Bradamante decide di accettare l'amore di Rambaldo.

Personaggi

- Agilulfo** è il cavaliere inesistente che vive solo grazie alla sua forza di volontà
- Gurdulù** è lo scudiero privo di coscienza che si contrappone all'assoluto "non essere" di Agilulfo
- Bradamante** è la narratrice della vicenda
- Rambaldo** è il giovane innamorato di Bradamante che trova in Agilulfo sia un sostegno che un rivale in amore
- Torrismondo** è il giovane ragazzo che ferisce nell'orgoglio il cavaliere Agilulfo

Analisi

- Il romanzo rappresenta la riflessione dell'autore sul mancato rapporto tra la realtà contemporanea e l'uomo, i protagonisti del romanzo sono infatti impegnati nella ricerca dell'essere:
- Rambaldo cerca le prove della sua esistenza nell'azione e nella guerra e rappresenta la morale pratica;
- Torrismondo cerca le prove della sua esistenza in tutto ciò che è al di fuori e rappresenta la morale assoluta;
- In Bradamante convergono i temi del romanzo e le prove dell'esistenza stessa, ovvero l'amore e la guerra.

Il cavaliere inesistente - 1959 di Italo Calvino

1. Il cavaliere inesistente è il terzo capitolo della trilogia araldica dell'autore Italo Calvino (1923-1985). Pubblicato nel 1959, il romanzo fa parte della trilogia 'I nostri antenati', composta da 'Il visconte dimezzato' del 1952 e 'Il barone rampante' del 1957.

2. Personaggi

2.1. Agilulfo

2.1.1. è il cavaliere inesistente che vive solo grazie alla sua forza di volontà

2.2. Gurdulù

2.2.1. è lo scudiero privo di coscienza che si contrappone all'assoluto "non essere" di Agilulfo

2.3. Bradamante

2.3.1. è la narratrice della vicenda

2.4. Rambaldo

2.4.1. è il giovane innamorato di Bradamante che trova in Agilulfo sia un sostegno che un rivale in amore

2.5. Torrismondo

2.5.1. è il giovane ragazzo che ferisce nell'orgoglio il cavaliere Agilulfo

3. Analisi

3.1. Il romanzo rappresenta la riflessione dell'autore sul mancato rapporto tra la realtà contemporanea e l'uomo, i protagonisti del romanzo sono infatti impegnati nella ricerca dell'essere:

3.2. Rambaldo cerca le prove della sua esistenza nell'azione e nella guerra e rappresenta la morale pratica;

3.3. Torrismondo cerca le prove della sua esistenza in tutto ciò che è al di fuori e rappresenta la morale assoluta;

3.4. In Bradamante convergono i temi del romanzo e le prove dell'esistenza stessa, ovvero l'amore e la guerra.

4. Trama

4.1. La vicenda è ambientata all'epoca delle Crociate contro gli infedeli e ruota intorno a due figure principali: Agilulfo e Gurdulù. Agilulfo è il cavaliere inesistente che esiste solo attraverso la forza di volontà e la sua ricerca della perfezione. Gurdulù esiste veramente ma è privo di coscienza. Il terzo protagonista è Rambaldo, un giovane cavaliere desideroso di vendicare la morte del padre per mano di un pagano.

4.2. Durante una battaglia Rambaldo viene salvato da un misterioso cavaliere che si scopre essere una bellissima donna: Bradamante. Rambaldo si innamora di Bradamante che è a sua volta innamorata di Agilulfo. La vicenda si sblocca con la comparsa di un nuovo personaggio, Torrismondo.

4.3. Torrismondo afferma di essere figlio di Sofronia, una donna salvata molti anni prima da Agilulfo. Grazie al salvataggio della vergine Sofronia, Agilulfo aveva conquistato il titolo di cavaliere ma la testimonianza di Torrismondo metteva a rischio il titolo nobiliare di Agilulfo perché, affinché un cavaliere ricevesse il titolo, la fanciulla portata in salvo doveva essere vergine.

4.4. Agilulfo, colpito nella sua identità di cavaliere, parte alla ricerca di Sofronia, seguito da

Bradamante, Rambaldo e Torrismondo. Una volta trovata Sofronia, Torrismondo scopre di non essere veramente suo figlio e se ne innamora perdutamente. Sofronia e Torrismondo si sposano al cospetto di Carlo Magno.

4.5. Ma Agilulfo non scoprirà mai la verità su Sofronia e, credendo di aver perso l'onore, sparisce, lasciando la sua armatura al giovane Rambaldo. Bradamante, sconvolta per la perdita, si rifugia in convento e infine Bradamante decide di accettare l'amore di Rambaldo.